

ABSTRACT:

„MISURARE INTERAMENTE TUTTE L'ANTICAGLIE DI ROMA“

PALLADIO E LO STUDIO DELL'ARCHITETTURA ANTICA NELLA ROMA DI SANGALLO

I studi dell'architettura antica a Roma sicuramente sono un punto importantissimo nella educazione architettonica di Palladio. All'inizio di questa stava il Trissino che negli anni '40 prese il giovane scalpellino con se a Roma, dove Trissino – forse accompagnato dal Palladio, e come il Sangallo – partecipò alle riunioni della cosiddetta *Accademia della Virtù*. L'*Accademia* è famosa per il straordinario progetto – tramandato dal Tolomei – di pubblicare tutti i fonti materiali relativi alla cultura architettonica Romana.

Già il Spielmann ha ipotizzato nel 1966 che i disegni palladiani ed il Codice Destailleur D a Berlino hanno in comune un punto di riferimento oltre ai monumenti stessi. Nuove ricerche raccomandano la possibilità che questo codice (e più di 500 altri fogli con 3'000 disegni) fu creato per l'*Accademia* e che Palladio, sicuramente non in grado di finanziare un progetto di misurazioni di tale dimensioni, partecipò insieme ad un gruppo di disegnatori francesi nei stessi lavori. Sfortunatamente, solo pochissimi dei primi disegni palladiani sono conservati, e tra questi solo parecchi hanno un legame a quelli dei Francesi.

Vorrei dimostrare i possibili legami, e l'insieme, anche nel senso metodologico, di questi disegni e dare un breve sguardo agli altri risultati conservati (ma non affermati come questi fino ad oggi) dei lavori in allestimento per il progetto dell'*Accademia*. Sembra possibile che anche *I Quattro Libri* del Palladio – mostrando una „Regina Virtus“ nei loro frontespizi – ed i contributi palladiani alle edizioni vitruviane del Barbaro possono essere contati ai risultati di questa *Accademia* di studi d'architettura.

CURRICULUM VITAE

Ho studiato fisica, musicologia, filosofia e storia dell'architettura a Dresda e Berlino. Dopo una tesi di laurea sulla *Seconda prattica* di Monteverdi ho scritto una tesi di specializzazione da Wolfgang Wolters e Christof Thoenes sui disegni del Codice Destailleur D riguardante l'ultimo progetto sangallescico per San Pietro. Oltre a questo ho lavorato nei vari istituti come la Bibliotheca Hertziana per progetti di banca dati in funzioni di amministratore dei sistemi e di sviluppo. Dal 2010 lavoro alla Biblioteca Oechslin, dal 2013 in un progetto iniziato da Andreas Tönnemann († 2014) sui rilevamenti d'architettura antica dal contesto originale del Codice Destailleur D.

... più: www.bibliothek-oechslin.ch/stiftung/team/kulawik

ABSTRACT:

„MISURARE INTERAMENTE TUTTE L'ANTICAGLIE DI ROMA“

PALLADIO AND THE STUDY OF ANCIENT ARCHITECTURE IN SANGALLO'S ROME

The studies of Rome's ancient architecture surely are a very important point in Palladio's architectural education. At its beginnings Trissino took the young stonemason to Rome during the 1540s where he – maybe accompanied by Palladio, and like Sangallo – took part in the meetings of the so-called *Accademia della Virtù*. The *Accademia* is mostly famous for its extraordinary project – reported by Tolomei – to publish all sources regarding Rome's architectural culture.

Already in 1966, Spielmann supposed that Palladio's drawings and the Codex Destailleur D at Berlin have more in common than just the monuments they delineate. New research suggests that this Codex and more than 500 other sheets with over 3,000 drawings in collections worldwide were created for the *Accademia*, and that Palladio, surely not in the position to finance his own measuring campaign of such dimensions, took part in this work together with a group of French draughtsmen. Unfortunately, only very few of Palladio's early drawings survived – and among them even less can be related to the drawings of these French draughtsmen.

I would like to demonstrate these possible relations and their methodological background and give an overview on other results of work done for the *Accademia's* project which have not been recognised as such until today. It even seems possible that (the foundations of) Palladio's *Quattro Libri* – showing a *Regina Virtus* on top of their title pages – and his contributions to Barbaro's editions of Vitruvius could be counted among the results of the studies done for the *Accademia*.

CURRICULUM VITAE

After studies in physics, musicology, philosophy and architectural history I wrote a master thesis about Monteverdi's *Seconda prattica* and a doctoral thesis (with Wolfgang Wolters and Christof Thoenes) about drawings in the Berlin Codex Destailleur D regarding Sangallo's last project for St. Peter's. Afterwards I worked in several institutes, like the Bibliotheca Hertziana, as administrator and developer in database projects. Since 2010 I work at the Werner Oechslin Library, and in 2013 – together with the late Andreas Tönnemann († 2014) – started a research project regarding the measured drawings of Roman architecture stemming from the same background as the Codex Destailleur D.

... more on: www.bibliothek-oechslin.ch/stiftung/team/kulawik